

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo Lire 12.00
 " semestrale " 7.00
 Un numero separato " 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo Lire 30.00
 " semestrale " 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1. - il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgarsi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Manin 10
 (Telef. 3-66) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

IN TEMA DI RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Le norme di procedura per l'esecuzione sui beni mobili ed immobili contenute nel Testo Unico sono state largamente rivedute ed ampliate con Decreto 6 Novembre 1930 n. 1465, ma questo merita essere richiamato per altre modifiche sostanziali e particolarmente: la notifica delle cartelle e la solidarietà fra cedenti e cessionari di immobili per il pagamento di imposta.

E' noto l'obbligo degli esattori di notificare a ciascun contribuente, alla data di ricevimento dei ruoli, una cartella nella quale sia indicato l'ammontare annuale di ciascuna imposta e di ciascuna rata.

Il periodo di intervallo minimo tra il termine dell'adempimento e quello del giorno utile per la riscossione della prima rata, è aumentato a giorni dodici. In difetto l'esattore non ha diritto alla indennità di mora e in proseguo di tempo lo può acquistare solamente sulle rate scadute, dopo trascorsi almeno dieci giorni dalla notificazione della cartella.

Queste norme hanno risolto una dibattuta questione e portato un largo respiro all'applicazione della legge, perchè eliminano molti inconvenienti a danno degli esattori e dei contribuenti.

Una maggiore disponibilità di tempo permette ai primi di sbrigare completamente e diligentemente la esecuzione degli obblighi che loro incombono, pena la perdita del diritto alle indennità e con particolare vantaggio delle esattorie che hanno i contribuenti, disseminati in un territorio scarso di comunicazioni. I contribuenti d'altra parte possono non soddisfare il loro dovere prima della notifica della cartella, fatta nei modi di legge e nei termini ora rammentati, tanto più necessaria per le imposte comunali, onde preavvisare la variabilità delle somme e delle epoche di pagamento, perchè a differenza di quelle erariali, non hanno determinazione costante e scadenze uniformi.

Condannata e scomparsa l'incertezza dell'applicazione dei termini, i contribuenti sono tutelati contro il pericolo di essere considerati morosi con le sue dannose conseguenze.

Onde facilitare nella realtà pratica questa tutela, è stato concesso all'esattore un altro mezzo di pari efficacia, autorizzandolo a notificare la cartella dei pagamenti a mezzo posta raccomandata con spese a suo carico.

La solidarietà del debito d'imposta di ricchezza mobile, per il passaggio di un esercizio di commercio od industria da uno ad altro proprietario o esercente, onde evitare frodi da parte dei debitori morosi, ha avuto una efficacia pratica sensibile, tanto da suggerire l'estensione di uguale solidarietà, anche per il debito di imposta fondiaria fra precedenti e successivi proprietari o possessori di immobili.

Questa solidarietà, bisogna riconoscere, se non è espressa nell'art. 43 del T. U. che disciplina tutt'ora l'esecuzione degli immobili, ha la sua fonte nell'art. 1962 Cod. Civ. Infatti il privilegio dello stato per debito d'imposta limitatamente all'anno incorso a quello antecedente,

segue l'immobile presso qualunque possessore, essendo un diritto reale da cui l'immobile è affetto indipendentemente dalla persona che ne ha la proprietà od il possesso, e viene esteso a tutti gli immobili dell'esecutato, che esistono nel territorio del Comune in cui il tributo non corrisposto si riscuote.

L'attuale espressa solidarietà porta un contributo di chiarezza nell'applicazione della legge ed un vantaggio per i contribuenti, poichè la sua efficacia si limita ai soli immobili, sui quali grava il debito scaduto per l'imposta iscritta a ruolo a nome dei precedenti proprietari e non si può invocare di fronte ai proprietari o possessori che per l'imposta dovuta nel periodo posteriore alla data del titolo, che serve di base alla voltura catastale a loro nome.

Questo logico emendamento rispetta la realtà delle vicende del trapasso degli immobili ed elimina ogni incertezza fiscale nel periodo occorrente alla voltura.

dot. MELCHIORRE CHIUSI

L'ACCORDO VINICOLO con l'Austria

Il protocollo addizionale al trattato di commercio italo-austriaco 28 aprile 1923 è stato pubblicato in questi giorni dalla Gazzetta Ufficiale.

Risulta da esso che i diritti doganali per i vini introdotti dall'Italia in Austria sono oggi questi:

Vini e mosti di uva in fusti:

Vini per ettol. da 10 a 13 gradi corone oro 35;

Vermouth per ettol. fino a 18 gradi corone oro 40;

Marsala per ettol. fino a 20 gradi corone oro 40;

Vini in bottiglie:

Vermouth per ettol. fino a 18 gradi corone oro 80;

Marsala per ettol. fino a 20 gradi corone oro 80.

In ogni caso ai vini italiani non saranno applicati dazi più elevati, e lo saranno quelli più favoriti in confronto di altre provenienze.

LOTTA CONTRO LE MOSCHE

Ricordiamo a tutti gli esercenti e commercianti l'obbligo della precisa osservanza delle norme relative alla lotta contro le mosche, ad evitare le gravi sanzioni previste dalla legge a carico dei trasgressori.

INCONVENIENTI E SORPRESE nel trapasso di aziende

Vogliamo evitare ai nostri lettori sorprese, non gradevoli, quando comperano o vendono aziende; perciò accenniamo a qualcuno degli inconvenienti che si verificano suggerendo i mezzi per evitarli.

Anzitutto i trasferimenti delle aziende industriali e commerciali debbono essere fatti per atto pubblico (cioè redatto da notaio) o, almeno, per scrittura privata, regolarmente registrata.

Non si facciano lusingare i contraenti, dai così detti furbi, i quali suggeriscono di fare il passaggio alla chetichella; perchè non registrare il documento di compera è un errore, dato che la Finanza presto o tardi, se ne accorge e fioccano le penali: non solo, ma, poi, se sorgono contestazioni, uno dei due contraenti è costretto a registrare, fuori termine, il contratto di compra vendita, colle conseguenze gravi di pagare penali (al Fisco) che, qualche volta, possono ammontare a diverse migliaia di lire.

Ciò indipendentemente del fatto che sottrarre denaro alle casse dello Stato è opera immorale, che non depone favorevolmente per chi lo commette. Bisogna, poi, tener presente, che

perciò, chiedere un certificato all'Ufficio del Registro, attestante che non ci siano contestazioni in corso, o, almeno, informarsi verbalmente.

E a voler, proprio, essere sicuri, bisognerebbe chiedere altro certificato all'Intendenza di Finanza, da cui risulti che il venditore non ha in corso pendenze di contravvenzioni per l'applicazione della tassa sugli scambi, se ed in quanto la qualità dell'azienda trasferenda importa l'applicazione della tassa di scambio.

Non bisogna, quindi, aver fretta, ma occorre mettersi al sicuro delle eventuali sorprese; specialmente se chi vende prende i quattrini e abbandona la residenza; perchè, in questo caso, la rivalsa diventa difficile, se non impossibile ed, in ogni caso, assai fastidiosa.

Il venditore, poi, entro i tre mesi dal giorno in cui è avvenuto il passaggio dell'azienda, deve fare la denuncia di cessazione del reddito di R. M. all'Ufficio distrettuale delle imposte, accennando alla data del contratto con cui l'azienda venne trasferita, agli estremi della registrazione e alle generalità del successore; perchè se il venditore non fa questa denuncia, entro i tre mesi dalla data di passaggio dell'azienda, ma ritarda a farla (di sei mesi o di un anno, per esempio); non ha diritto al rimborso della imposta, dal giorno in cui avvenne il passaggio, ma dal giorno in cui presenterà la denuncia all'Ufficio Imposte.

L'uso invalso di presentare, da parte del venditore, la denuncia di cessazione e di seguitare a pagare l'imposta (il compratore) a nome del venditore, è un errore, perchè al momento in cui il Procuratore delle imposte verrà a conoscere del passaggio avvenuto, potrà tassare il compratore dal giorno in cui ha avuto inizio la sua gestione, senza rimborsare il venditore, dato che, agli effetti tributari le due gestioni sono nettamente indipendenti da questo punto di vista.

Il venditore, poi, oltre alla denuncia di cessazione, deve presentare all'Ufficio Imposte la denuncia del reddito per l'eventuale avviamento che abbia percepito; ha tempo, per far ciò, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è avvenuto il trasferimento.

L'imposta si paga una volta tanto allo stesso modo che l'utile che si è ricavato dalla cessione dell'esercizio si è percepito una volta tanto. Il compratore deve presentare all'Ufficio Imposte la denuncia del reddito della sua gestione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui essa si è iniziata.

Non attendendosi a queste prescrizioni, si va incontro al pagamento di due penali: una corrispondente al terzo della imposta per il primo anno (che diviene un sesto, in caso di concordato) e all'ammenda da lire 100 a lire 200, che si riduce ad un quarto del minimo (lire 25), in caso di concordato.

La "Giornata di propaganda e di difesa del vino italiano", si terrà oggi 11 giugno alla Fiera di Padova, con l'intervento di S. E. Marescalchi.

Il Concorso per la coltivazione dei salici da vimini è stato prorogato al 30 settembre p. v.

VIVA IL DUCE!

Ancora una volta la mano caina di un rinnegato venduto al sinedrio dei conigli e dei vampiri rossi fuorusciti in terra di Francia ha tentato alla vita del Duce quando più fervido e più ardente che mai lo spirito della Patria vibrava nell'atmosfera di rievocazioni garibaldine intorno al Capo magnanimo che alla Patria ha ridato gli allori e la luce.

La mano assassina è stata disarmata e il venduto assicurato alla giustizia. Ancora una volta dunque la vita del Duce è salva. Sia ringraziata la Provvidenza Divina.

E ancora una volta tutto un impeto di esecrazione incontenibile scuote l'Italia dall'alpe al mare e tutto il popolo si stringe intorno al Capo del Governo in una acclamazione esultante di gioia per lo scampato pericolo.

Il gesto orrendo e vigliacco non si commenta, ma sale altissimo, contro ogni congrega e ogni loggia di oltre Alpe, il grido della devozione nazionale: Viva il Duce!

I cartelli "abolita la mancia", esenti da tassa di bollo

Gli articoli 29-31 ultimo capoverso, e rispettivamente del contratto nazionale caffè, bar, ecc. e del contratto nazionale ristoranti ecc. prescrivono l'applicazione di cartelli nei locali degli esercizi pubblici, con cui si debba rendere nota l'abolizione delle mance. Tale obbligo, pur non scaturendo da una legge formale, proviene da un patto di diritto pubblico, qual'è il contratto collettivo di lavoro, che di questa legge ha tutti gli effetti e che può definirsi legge materiale, nella considerazione che tutti i cartelli da esporsi al pubblico per imposizione di legge, sono esenti tanto della tassa di concessione governativa quanto da quella di bollo.

Ad un quesito rivolto dalla Federazione nazionale dei pubblici esercizi la Direzione generale delle tasse sugli affari ha così risposto:

«Si conviene con codesta on. Federazione che i cartelli con indicazione "abolita la mancia", sono esenti da tasse di bollo quando siano esposti in dipendenza dall'obbligo imposto dai contratti di lavoro di cui alla legge 3 aprile 1926 n. 563».

Pro "Giornata della Croce Rossa,"

Si rammenta a tutti gli esercenti di sale di pubblici spettacoli che è fatto obbligo di aumentare del 5 per cento il prezzo dei biglietti venduti nel giorno 12 corrente, ricorrenza della «Giornata della Croce Rossa».

Tale aumento per i biglietti di prezzo non superiore a L. 1 è stabilito nella misura fissa di cent. 10; le frazioni di lira si computano come lira intera. La predetta riscossione di sopratassa deve risultare da un «borderau» a parte.

I PREZZI all'INGROSSO

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di maggio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è diminuita del 0,59 per cento passando da 311.15 a 309.30 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 32.14 a 32.33.

Durante la settimana in esame ad eccezione dell'indice dei prodotti vegetali vari che è lievemente aumentato da 384.05 a 384.48 dell'indice delle materie industriali varie che è pure lievemente aumentato da 357.81 a 358.73 tutti gli altri indici di gruppo che concorrono a formare la media sono diminuiti.

L'indice delle derrate alimentari vegetali è passato da 371.26 a 368.22, l'indice delle derrate alimentari animali è passato da 337.69 a 332.93, l'indice delle materie tessili è passato da 173.00, a 171.42, l'indice dei prodotti chimici è passato da 321.40 a 320.43, l'indice dei minerali e metalli è passato da 306.78 a 306.13 e l'indice dei materiali da costruzione è passato da 403.02 a 397.72.

PROROGA PER LA TASSA di Circolazione

Il Ministero delle Finanze ha prorogato al primo luglio p. v. il termine utile (anteriamente fissato al primo maggio scorso) entro il quale i veicoli a trazione animale ed i velocipedi dovranno essere muniti dei contrassegni della tassa di circolazione prevista dall'art. 214 e seguenti del R. D. 14 sett. 1931 N. 1175 sulla finanza locale.

La XIV Fiera Campionaria è stata solennemente inaugurata a Padova da S. E. Bottai presente S. E. il Cardinale legato e tutte le autorità. La Fiera si presenta quanto mai interessante.

L'importazione del grano in Italia è diminuita di q.li 736.804 nei confronti col 1931.

il successore di una industria è responsabile della imposta dovuta dai precedenti esercenti, per l'anno in cui avviene il trasferimento per l'anno precedente.

Quindi, prima di concludere il contratto, il compratore deve assicurarsi che il venditore non sia in debito coll'esattore delle imposte, e che non ci siano contestazioni in corso coll'Ufficio delle imposte, o iscrizioni in ruoli, in corso di pubblicazione, e non ancora pervenuti all'esattore. Queste informazioni, il compratore le può avere dall'Ufficio Imposte e dall'esattore delle imposte. Però, egli, per ottenerle si deve recare nei predetti Uffici (Esattorie e Ufficio distrettuale delle imposte) unitamente al venditore, o con delega da lui avuta, perchè, se ci va da solo, il procuratore delle imposte e l'esattore oppongono il segreto d'ufficio, che vieta loro di dare comunicazioni, rilettevoli l'imposta di R. M., a persone diverse dai contribuenti o da essi incaricati.

Il compratore deve accertarsi se nell'anno in cui deve avvenire il trapasso e nell'anno precedente, ci siano stati, o meno, altri trapassi; perchè se ci fossero stati altri trapassi, sarebbe necessario assumere le informazioni sulla presenza di contestazioni presso l'Ufficio delle imposte; o se esistono debiti d'imposta presso l'Esattoria delle imposte, riguardanti tutti coloro per le cui mani passò l'esercizio, nell'anno in cui avviene il trapasso e nell'anno precedente.

Altre pendenze tributarie, per causa di registrazione, possono essere in corso, sia nei riguardi dei venditori sia nei riguardi dei precedenti compratori, all'Ufficio del registro, per tassa di registro o supplemento di tassa di registrazione; dato che potrebbe darsi che un passaggio di azienda sia stato ommesso, o che esistano contestazioni per la tassa di un precedente trasferimento. Bisogna,

Panificio Meccanico
Bacchetti Antonio
 UDINE
 Via Aquileja, 75 - Telefono 8-66
 Lavorazione perfetta del pane con macchinario modernissimo.
TUTTE LE GARANZIE IGIENICHE

ANTICA PASTICCERIA
Al Moro
 DEI FRATELLI MONEGO
 UDINE - Via Paolo Canciani
 Pasticceria e Gelateria
 di propria fabbricazione
 SERVIZIO A DOMICILIO

All'Ombra del Castello

Alta onorificenza all'on. Podestà

L'on. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, su proposta di S. E. il Capo del Governo è stato insignito in questi giorni dell'alta onorificenza dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. Le insegne furono consegnate al Primo Cittadino con semplice ma toccante cerimonia.

All'on. Podestà porgiamo le nostre più sentite e vivissime congratulazioni.

Il mercato degli ortaggi

Nella recente riunione della Consulta oltre ad altri importanti oggetti riferentesi a notevoli lavori è stata approvata la relazione dell'on. Podestà co. Gino di Caporiacco riflettente la costituzione del mercato coperto per frutta e verdure all'ingrosso e la soppressione dell'attuale mercato in piazza Venerio. Le condizioni di quest'ultimo mercato non rispondevano più, effettivamente, alle necessità igieniche e pratiche della città in continuo sviluppo e alle necessità di movimento che porta con sé il mercato stesso il quale richiama nella nostra città l'affluenza di commercianti e rivenditori da ogni parte della provincia e nonchè dalle provincie di Venezia, Treviso, Gorizia, Trieste.

La località scelta per il nuovo mercato coperto all'ingrosso di frutta e verdure, è il terreno situato tra le vie Valussi, Volturmo, Sabbadini, terreno di proprietà comunale, adiacente al Frigorifero del Friuli, fornito di fogne, in prossimità del canale del Ledra con possibilità di raccordo colle ferrovie dello stato e colla tramvia Udine-S. Daniele avente tre facciate sulla pubblica via.

Il progetto del mercato è redatto con grande amore e praticità dell'egregio arch. sig. Zanini. Il mercato coperto sarà dotato di 18 magazzini per negozianti grossisti, 14 magazzini per negozianti grossisti medi, 50 posteggi per piccoli produttori e rivenditori occasionali. Avrà inoltre lo spazio sufficiente per 15 negozianti di comeri e per 25 negozianti di patate e castagne.

Sarà fornito di latrine per uomini e per donne e di quattro silos per il deposito delle immondizie. Sarà dotato di uno scalo merci proprio di un piano caricatore, di raccordo ferroviario delle FF. SS. e colla tramvia Udine - S. Daniele. Sarà munito di fognatura di acqua potabile e per lavaggi, di idranti per incendio.

In esso troveranno posto una trattoria, un bar, una vendita tabacchi, i locali per la vigilanza sanitaria, per la posta, per il telegrafo, per il telefono, una sala per le contrattazioni, altre stanze per la direzione, la abitazione per il custode. Il costo della costruzione è preventivato in lire 900 mila comprese la sistemazione stradale e il finanziamento è dato dalla benemerita Cassa di Risparmio.

PREZZO DELLE CARNI

Ecco il nuovo listino dei prezzi delle carni andato in vigore il giorno 6 corrente:

MACELLERIE DI PRIMA CATEGORIA

Carne di manzo primo taglio al kg. L. 7, id. secondo 6, id. terzo 3,50, polpa di manzo primo taglio 9,50, carne di vitello primo taglio 8, id. secondo 6,50, id. terzo 5, polpa di vitello depurata 11.

MACELLERIE DI SECONDA CATEGORIA

Carne di manzo primo taglio al kg. L. 6,50, id. secondo 5,20, id. terzo 3,20, polpa di manzo primo taglio 8,80, carne di vitello primo taglio 8, id. secondo 6,50, id. terzo 5, polpa di vitello depurata 11.

Una mostra Concorso di Ciliege a GORIZIA

Il « Bollettino del Consiglio Provinciale dell'Economia di Gorizia, pubblica:

Per iniziativa del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, avrà luogo nel giorno 15 giugno p. v. al mercato coperto di Gorizia, una mostra di ciliege, intesa a valorizzare la produzione e lo smercio del bellissimo frutto che è vanto della nostra provincia.

La mostra comprenderà due sezioni: 1) Esposizione di ciliege delle diverse varietà in panieri forniti gratuitamente dal Comitato; 2) Mostra dell'Esportazione e degli imballaggi. In questa sezione saranno ammessi gli esportatori di ciliege confezionate per la spedizione ed i fabbricanti di imballaggi (casse, cassette, gabbie, barili, ecc.).

Siamo lieti della importante manifestazione che sta per svolgersi a Gorizia e vogliamo augurarci che qualche cosa di simile si faccia anche nella nostra provincia dove pure la produzione delle ciliege

STATO CIVILE DI UDINE

(dal 26 maggio al 9 giugno 1932 - X)

Nati	N. 41
Morti	" 47
Matrimoni	" 11

è cospicua e la richiesta per l'esportazione - specie per determinate qualità del frutto goloso - è assai notevole.

Ricordiamo particolarmente le qualità del Tarcentino ricercate e apprezzatissime anche oltre frontiera. Una mostra locale non gioverebbe forse all'incremento della produzione e al richiamo per lo smercio con evidente interesse della zona di produzione.

I francobolli sulle lettere

La Direzione Provinciale Poste Telegrafici di Udine comunica:

Malgrado le raccomandazioni fatte, persiste il sistema di apporre i francobolli a tergo delle corrispondenze, anziché sulla

parte dell'indirizzo e possibilmente all'angolo superiore destro.

Pertanto si ravvisa l'opportunità di richiamare nuovamente l'attenzione del pubblico, affinché voglia, coll'osservanza delle suddette norme, facilitare il compito della bollatura delle corrispondenze, specialmente agli uffici più importanti, provvisti di apposite macchine.

PICCOLA CRONACA

A Qualso di Reana sono stati portati a termine i lavori per il riatto della strada comunale detta Scurzan che da un ottantennio era abbandonata. I lavori furono eseguiti gratuitamente dalla brava popolazione.

Ad Osopo domenica 12 giugno la bene merita Società Filologica Friulana terrà la sua tradizionale «sagra» primaverile.

A Spilimbergo è stata indetta una lotteria gratuita con L. 1800 per i bachicoltori.

A Gemona domenica 12 corr. in occasione delle feste Antoniane avrà luogo la sagra e la grande Fiera che richiamerà notevole affluenza di forestieri.

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - Frumento 118-120, granoturco giallo 83-85, id. bianco 84-86, cinquantino 72-75, orzo da pilare 73-75.

PORDENONE - Granoturco vecchio 88-90, sorgorosso 50-70, frumento 90-110.

PALMANOVA - Frumento 117-119, granoturco 80-89, avena 65-67, segala 71-73, orzo pilato 120-125.

CERVIGNANO - Frumento 116, granoturco bianco 87-90, id. rosso 80-82, segala 75-80, avena 80, orzo 75.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 50-100, asparagi 200-230, cipolla 40-60, fagiolini 250-300, insalata 20-60, patate 50-90, piselli 130-180, radicchio 30-100, spinaci 50-70.

PORDENONE - Fagioli vecchi 130-200, patate 70-90.

PALMANOVA - Fagioli 125-180, patate 80-90.

CERVIGNANO - Patate 80-100, fagioli 100-250.

FORAGGI

UDINE - Fieno alta prima 27-30, erba spagna nuova 18-24, paglia 14, strame 14.

PORDENONE - Fieno 15-20, stramaglie 8-10, paglia di frumento 9-10.

CERVIGNANO - Paglia 12-13, fieno 30-32, (vecchio) 18-23 (nuovo), erba medica 42.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio rovere (spaccate) 9,50-10, legna in sorte 7,50-8,50, carbone legna 24-25.

PORDENONE - Legna da ardere 10-13.

PALMANOVA - Legna forte 7-9, id. dolce 5-7.

CERVIGNANO - Legna da ardere 9-14.

UOVA

PALMANOVA - Uova 0,45.

CERVIGNANO - Uova al pezzo 0,30.

FRUTTA

UDINE - Aranci 100-250, ciliegie 50-180, fichi 140-180, limoni al cento 8-15, mele 250-350, noci comuni 180-400.

VINI

PORDENONE - Vino mediocre 80-120.

PALMANOVA - Vino comune 90-120, id. fino 120-140, id. marsala 440-470, id. vermouh 440-470.

CERVIGNANO - Vino nostrano 125, vino importato 100.

POLLERIE

UDINE - Anitre 4-4,50, conigli 1,80-2, galline 5-5,50, oche 3-3,30, piccioni 2,25-2,50, polli 7-7,50, tacchini 4-5.

PORDENONE - Polli e galline 4,80-5,20, capponi o tacchini 4,50-5.

PALMANOVA - Galline 4,50-5, piccioni 3,50-4 al paio, oche 2,50-3, tacchini 4,50-5.

CERVIGNANO - Galline peso vivo 4-4,50, tacchini 4,50-5, polli 7-7,50, oche 3-3,50, anitre 4-4,50, conigli 2-2,90.

BESTIAME

PORDENONE - Buoi e manzi a peso vivo 200-270, vacche 150-200, vitelli a peso vivo 250-330, maiali lattonzoli al capo 35-85.

PALMANOVA - Buoi prima qualità peso vivo 240-290, id. seconda 210-270, id. terza 150-180, vacche prima qualità peso vivo 230-260, id. seconda 190-210, id. terza 150-180, tori di prima qualità 160-200, vitelloni 210-270, vitelli da latte 250-300, suini lattonzoli 50-70, cavalli 1500-2000.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 160-220, vacche id. 100-150, vitelli id. 290-340.

Media dei cambi

Francia 76,85 - Svizzera 381 - Londra 71,80 - Olanda 793,20 - Spagna 161 - Belgio 274,20 - Berlino 463,20 - Praga 58,05 - Romania 11,65 - New York 19,43 - Canada 17,10 - Norvegia 360 - Svezia 368 - Varsavia 217 - Danimarca 394 - Oro 374,90 - 375,10.

Media dei Consolidati

Rendita 3,50% netto (1906) 72,55; id. (1909) 68,50; id. 3,9% lordo 44,67 1/2; id. netto 5% (Littorio ed emissioni precedenti) 82,32 1/2; Obbligazioni delle Venezie 3,50% 82,42 9/10; Buoni Nov. Tesoro 1934 99,32 1/2; id. 1940 97,57 1/2; idem 1941 97,10.

Prezzi informativi

BURRO - I prezzi segnano ancora qualche ribasso: Bergamo extra 9,75 - 10,50 - Brescia extra 9,75 - Pavia superiore 10,50 - 11 - Roma corrente 9 - 9,50 - Thiene prima qualità 7,50 - Voghera idem 11 - 11,50. VINI - Mercato fiacco. Casale da pasto 70 - 90 scelti 90 - 150 - Alessandria 11 gr. 68 - 72 - Acqui barbera 100 - 120 - Asti da pasto 100 - 120 - Vercelli da pasto 90 - Chieri fresa 115 - 120 - Piacenza fino da bottiglia rosso 155 - 177 da pasto 55 - 80 bianco bottiglia 130 - 160 - la pasto 60 - 75.

FRUMENTO - Alessandria 113 - 115 - Verona buono 114 - 116 - Lugo 121 - 123 - Parma fino 115 - 117 - Rovigo 116 - 118 - Brescia fino 113 - 114 - Ferrara 121 - 122 - Mortara 110 - 112.

RIDUZIONI FERROVIARIE

per le manifestazioni di Bologna
Per la Fiera - Esposizione al Littoriale e l'Esposizione Internazionale di panificazione a Bologna sono concesse da tutte le stazioni delle F.F. S.S. per Bologna le seguenti facilitazioni dall'11 giugno al 20 luglio: riduzione 30 per cento - Validità: 5 giorni se in partenza da stazioni dell'Emilia; 10 giorni se dalle altre stazioni delle F.F.S.S.

Il Consiglio Nazionale del caffè a Rio de Janeiro ha distrutto altri 426.699 sacchi di caffè.

Le fabbriche di calzature svizzere sono in crisi. La fabbrica Bally dovrà chiudere e altri 300 operai resteranno sul lastrico.

Miscela "MOKA", L. 30



Nonna domanda e ha comprato il caffè
Io compio sempre il caffè De Sardo
perché è il caffè migliore
PRIMARIA TORREFAZIONE DEL CAFFÈ G. DE NARDO
VIA BREHARI 10 - UDINE - TEL. 6-37

Premiato Orticoltore e Fiorista

DEGANO ANTONIO

— UDINE —

Negoziò Via Poscolle N. 22
VIVAI S. Caterina

Garage

Clocchiatti

Via Treppo - Telefono N. 41
UDINE

“Servizio Fiat,”

Premiato Laboratorio Chimico

PAGELLI

LIVORNO

Capelli lucidi è superfluo adoperare le brillantine avvenenti, belli ondulati si ottengono con l'uso della Pomata Pagelli all'olio di ricino e china che li fa crescere folti e vigorosi rendendoli morbidi ed allontanandone la forfora ed il prurito. Vasetto L. 3,30 per posta L. 4,80.

La forza e il colorito ritornano l'anemia la paliddezza del volto spariscono usando il Ferro Pagelli che essendo digeribilissimo in ogni stagione, si assimila, dando benessere e salute. Rialza le forze del cuore e tutti i disturbi del sangue malato spariscono. Fiaccone L. 6 - per posta L. 7,25.

Catarro gastro-intestinale Acidità, dolori e cattiva digestione che è la causa di capillari malsanità si guariscono con la China Pagelli effervescente, che è efficacissima e gustosa. Fiaccone grande L. 8,50, piccolo 4,40 per posta L. 2 in più.

La caduta dei capelli si arresta con la Lozione Antiparassitaria che ne rinforza il bulbo distruggendo tutto ciò che è causa della forfora e del prurito. Lascia un soave profumo. Fiaccone L. 11,50 - per posta L. 14.

Vendesi in tutte le farmacie e da
MALESANI RINALDI SCARPINI - Udine

Autorizzato R. Prefettura di Livorno N. 5-171 78

Rappresentanti di altre Case costruttrici di Apparecchi Radio non hanno

Apparecchi Radio Marelli

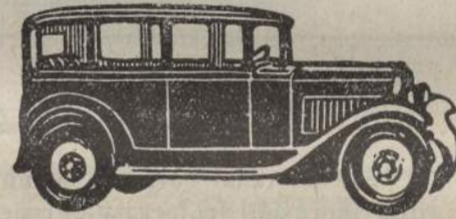
Gli apparecchi Radio Marelli si trovano ad Udine soltanto da

RADIO MARELLI

MOTORI
POMPE
VENTILATORI

UDINE
VIA CRISPI 29
Piazza Ospedale Civile
Telef. 6-83

MARELLI



Possiede il tritico per servizi oltre confine

NOLEGGIO AUTOMOBILI

RODOLFO VANZETTO - Udine

Via Volturmo, 19 - Circonv. esterna
Porta Granzano - Porta Venezia
TELEFONANDO al N. 1-20
si ottiene una riduzione alla Tariffa Municipale

SERVIZIO NOTTURNO

FRIGORIFERI :: TERMOSIFONI

IDRAULICA

Ing. LUCIANO ALBINI

OFFICINA - Via Civile 17 a - Telefono 5-27

PREMIATO ZOCCOLIFICIO FRIULANO

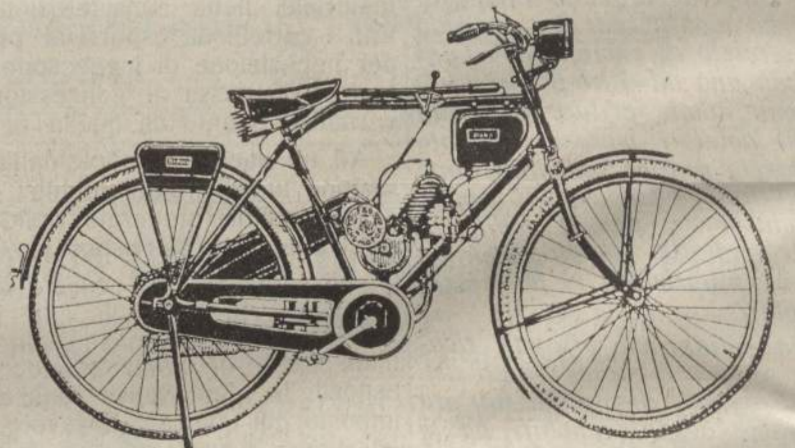
Buiatti Antonio - Udine

VIA DELLE ACQUE N. 18 (S. Goffardo)

Lavoraz. speciale degli zoccoli con propria montatura del cuoio

Medaglia d'Oro alla I. Esposizione di Bolzano 1929

Lavorazione degli zoccoli esclusivamente in LEGNO ACERO



Ciclomotore "DIANA,"

CON MOTORINO "SACHS,"

la tanto attesa bicicletta Motorizzata

DI MINIMO COSTO
DI FACILISSIMO USO
DI UNIVERSALE IMPIEGO

abolisce ogni sforzo, supera salite fino a 15-18 per cento, circola senza targa e senza patente, consuma un litro di miscela ogni 50 Km. e corre alla velocità di 30 Km. all'ora.

Costruttore rag. G. DIANA

Via T. Ciconi 26 a - Telef. 555

PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorsi nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Aprile dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo:

Agostini Giovanni, Formeaso (2 eff.)	L. 1600.—
Aita Leonardo di Francesco, Buia	2000.—
Angeli Mario, Gemona	972.—
Bratti Luigi fu Eraldo, Resiutta	1000.—
Bobisutti Pietro, Tolmezzo	500.—
Ciconi Renato, Artegna	240.—
Copetti Giacomo fu Giacomo, Gemona	800.—
Danelutto G. B. Chiusaforte	400.—
De Nardi Luigia fu Luigi, Moggio	1590.—
De Simon Valentino, Osoppo	791.80
Dorigo Pietro fu Luigi, Villa Santina	200.—
Duratti Luigi, Pontebba	494.65
Frezza Pietro di Antonio, Verzegnis (2 eff.)	969.—
Lirussi e Stafutti, Arta (4 eff.)	1271.—
Mainardis Marino e Luigi, Artegna	333.—
Mattiusi Lorenzo, Pontebba	214.—
Menchini Ferruccio, Tolmezzo	687.70
Menis Pietro fu Giusto, Buia	3000.—
Mattiusi Giovanni fu Giuseppe, Buia	850.—
Meschik Giuseppe, Tarvisio	3000.—
Mio Mario, Villasantina	233.20
Munaro Luigi, Venzone (2 eff.)	6000.—
Nascimbene Eugenio, Tolmezzo (3 eff.)	1155.10
Nascimbene Giovanni, Tolmezzo	306.—
Nascimbene Fratelli, Tolmezzo	450.—
Nicoloso Giacomo di Giacomo, Buia	700.—
Pittini Gio: Batta, Gemona (2 eff.)	2500.—
Pittino Antonio fu G. B., Chiusaforte	186.—
Pizzo Luigi, Tolmezzo	200.—
Sada Pietro fu Giuseppe, Buia	300.—
Spiluttini Giov. e Giordano, Verzegnis	1815.—
Stegani Orazio, Villasantina	125.—
Tinor Angelo, Trasaghis	400.—
Tosolini Emilio fu Angelo, Buia	2900.—
Verri Giovanni, Buia	800.—
Zearo Dante e Not Maria, Maria Moggio	1240.—
Zearo Giuseppe e Maria Missoni, Moggio	449.—

Dichiarazioni

Le cambiali protestate al nome del sig. Antonio Valle di Palmanova e precisamente di L. 1000 e di L. 500 nel mese di marzo e di L. 1000 e L. 500 nel mese di aprile u. s. furono firmate per favore dal sig. Valle e la Banca che le scontò venne garantita ipotecariamente sui beni del fallito sig. De Menech Ernesto e Quassolo Emma e perciò non furono pagate. (Dichiarazione fatta alla Direzione dall'interessato.)

Il sig. Carlo Dal Forno commerciante in forche di Marano Lagunare dichiara di non aver nulla a che vedere con l'effetto protestato di L. 450 al nome di Dal Forno Carlo e Guazzon Giuseppina di Udine e pubblicato nel numero precedente.

FALLIMENTI

Il R. Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

- Vau Ettore - Udine** - Richiesta creditori 23 maggio 1932 - Giudice cav. Falchi - Curatore avv. Ballini. Presentazione titoli di credito 20 giugno - Chiusura processo di verifica 4 luglio.
- Fratelli Reginato - Pordenone** - Richiesta creditori 24 maggio 1932 - Giudice cav. Orsi - Curatore avv. Molè. Termine presentazione titoli di credito 23 giugno - Chiusura processo di verifica 11 luglio.
- Cav. Trevisiol Giovanni - già esercente Cinema "Cecchini" Udine** - Richiesta creditori 26 maggio 1932 - Giudice cav. Ferlan - Curatore avv. Candolini. Termine presentazione titoli di credito 26 giugno, chiusura processo di verifica 11 luglio.
- Gregoris Giuseppe - esercente albergo - S. Vito Tagli.** - Richiesta creditore 23 maggio 1932 - Giudice cav. Santomaso - Curatore avv. Tomasini. Presentazione titoli di credito 20 giugno, chiusura processo di verifica 4 luglio.
- Zanello Luigia in Santolini - coloniali - Palmanova** - Richiesta creditori 28 maggio 1932 - Giudice cav. Orsi - curatore avv. Marcotti. Presentazione titoli di credito 27

giugno, chiusura processo di verifica 11 luglio. **Cooperativa di Consumo - Liessa** - (S. Pietro al Natissone) nella persona del presidente sig. Antonio Canalaz - Istanza creditore - 6 giugno 1932. Cessazione pagamento 1 maggio 1932 - Giudice cav. Orsi - Curatore rag. Mirtillo Bruno - Presentazione titoli di credito 5 luglio - chiusura processo di verifica 18 luglio.

Scioglimento di società

Per ritiro del socio Nino Doretti, la società di fatto R. Spinotti e N. Doretti, rappresentante a Udine della "Radio Telefunken", è stata sciolta con atto 21 maggio corr. del notaio dott. Giuseppe Celotti.

Nuova Società

È stata costituita la nuova Ditta "Miani e Miolo", (Miani Achille di Valentino e Miolo Gaetano fu Felice) fabbrica zoccoli - Povoletto. Durata anni 3, capitale L. 10.000 a metà ha soci come pure utili e perdite. Firma sociale ai due soci assieme.

Concordato preventivo

Ditta Arturo D'Eva - Udine - Cento per cento creditori privilegiati e ipotecari. 40% creditori chirografari, tre rate, a 3, 6, 9 mesi da sentenza. Garanzia sig. De Mincis Giovanni di Udine.

Rubrica dei Quesiti

Impiegato di Banca

N. N. - Udine.
Domanda - Sono impiegato di banca dal Settembre 1919, ma regolato dalle convenzioni del contratto impiegati privati con uno stipendio mensile fisso di L. 700 oltre le due mensilità di Natale e marzo, senza diritto ad aumenti o diminuzioni. Durante tale periodo ho prestato servizio in tutti i rami della banca compreso quello degli sportelli e la reggenza di qualche agenzia dipendente dall'Istituto. Quali sono i miei diritti in caso di licenziamento?

Risposta - Per gli impiegati di banca valgono le disposizioni della convenzione nazionale bancaria e non il contratto d'impiego privato al quale ella accenna, anche se a tali condizioni fosse stato assunto. In caso di licenziamento, le dovrà essere corrisposta la indennità di anzianità nella misura di un mese di stipendio per ogni anno di servizio compiuto, oltre al preavviso di un mese. Agli effetti del computo dello stipendio mensile, dovranno calcolarsi le gratifiche percepite nella misura di un dodicesimo.

Avallo alla cambiale

M. R. - Udine.
Domanda - Sono avallante di un effetto che purtroppo, è caduto in protesto e vengo minacciato, dal possessore dell'effetto, del pignoramento o sequestro di un credito privilegiato, rappresentato da stipendi e indennità, che mi deve essere pagato dalla curatela della fallita Società presso la quale sono stato impiegato.

Può essere pignorato o sequestrato questo mio credito?
Risposta - L'art. 15 della legge impiegatizia dichiara le retribuzioni e le indennità non soggette a moratoria, e vi estende il privilegio di cui all'art. 773 n. 1 Cod. Comm. Ma non dice «expressis verbis» ch'esse siano impignorabili. Tuttavia è regola praticata in giurisprudenza che non si possano pignorare se non per debiti di alimenti o dopo tenuto conto di una frazione di esse, da valere per le strette necessità personali e familiari del debitore.

Fallimento e conseguenze

S. F. - Udine.
Domanda - È vero che il curatore di fallimento non è tenuto ad avvisare i creditori del fallito, anche se questi ignorano l'avvenuto fallimento? È vero che il curatore del fallimento, se il fallito ometta di notificare un creditore, il curatore non è tenuto a ricevere la denuncia di credito presentatagli? Avevo un piccolo credito verso un fallito, il quale non l'aveva dato in nota al curatore e questi, quando io seppi del fallimento, non volle accettare la mia richiesta perchè in ritardo!

Risposta - Certo, il curatore non può essere dichiarato responsabile se non trovando nelle carte contabili del fallito, elementi inerenti al credito di un terzo, non può notificare a costui l'avvenuto fallimento. La dichiarazione di credito non va presentata al curatore ma al Giudice delegato; e se è scaduto il termine relativo, va presentata al tribunale in contraddittorio col curatore.

Dissesto e fallimento

A. U. - Udine.
Domanda - Esiste una differenza fra un dissesto e un fallito? Quale la determinante del dissesto e quale quella del fallimento?

Risposta - I concordati preventivi, senza essere fallimenti, entrano nella categoria dei dissesti.

Redditi e imposta complementare

R. A. - Friuli.
Domanda - Tassato di R. M. per un reddito di Lire 11 000 sono chiamato dall'Ufficio imposte per applicarmi anche la imposta complementare. È giusto? Posso far valere la diminuzione dei redditi?

Risposta - L'imposta complementare progressiva sul reddito istituita con la legge 30 dicembre 1923, n. 3062, colpisce il cumulo dei redditi posseduti dai contribuenti. Dal reddito cumulativo e complessivo posseduto sono detraibili le imposte pagate, le annualità passive, e i premi delle assicurazioni sulla vita corrisposti. Se il contribuente ha poi dei carichi di famiglia, il reddito netto risultante può essere diminuito di un ventesimo per ogni persona della famiglia a carico escluso il coniuge. Le aliquote variano dall'uno per cento al dieci per cento a seconda dei redditi posseduti, essendo questa imposta progressiva. Sono esenti dall'imposta i contribuenti il cui reddito netto complessivo al lordo delle detrazioni relative ai carichi di famiglia non superi le lire 6000 annue. Per gli sgravi dei redditi occorre la domanda relativa soggetta ad istruttoria.

Applicazione marca bollo

Commerciant - Pordenone.
Domanda - Nelle lettere che ordinariamente si scrivono per accompagnare l'assegno a pagamento d'una determinata fattura, e sulla cui lettera si chiarisce di aver dedotto lire 10 per sconto, o bonifico, o rettificata prezzi o errori, si deve applicare la marca da bollo di cent. 20?

Per forniture ad una casa di ricovero, seminario, collegio Don Bosco si deve mettere la marca da bollo scambio?

Risposta - Le lettere di accompagnamento pure e semplici di assegni bancari, di vaglia ecc. ovvero di rimesse di denaro non sono soggette a tassa di bollo, caso contrario sono soggette alla tassa fissa di bollo di centesimi 20.

Le fatture per forniture alla Casa di Ricovero sono esenti da tassa di scambio, essendo tali Istituti Enti Morali. Le fatture per forniture a Collegi, diretti o meno da Enti Ecclesiastici, sono invece soggetti a tassa di scambio.

Obbligo della tessera

Scalpellino - Friuli.
Domanda - Un guardiano idraulico obbligato a prestare servizio 4 giorni alla settimana con stipendio mensile, e come tale assicurato con tessera riempita se nei giorni liberi qualche volta lavora con altra ditta e questa lo iscrive sul libro paga per gli infortuni è obbligato a procurarsi una seconda tessera per le marchette?

E a proposito di assicurazioni operaie come vanno conglobate le marchette?

Risposta - La legge fa obbligo di provvedersi di tante tessere per quanti sono i datori di lavoro presso i quali l'operaio presta la sua opera. E ciò indipendentemente dal fatto che le prestazioni siano saltuarie o consecutive.

Non è permesso, nè possibile conglobare i contributi, dovendo ciascun datore di lavoro versare e far pagare i contributi di assicurazione in base al salario che l'operaio percepisce.

Vitam auget securitas!

SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE - SEDE in VERONA

Rapp. U. ROSSI - Via Savognana 18 (Piazza Venerio)

Assicurazioni: GRANDINE - INCENDIO - VITA - FURTI, ecc.

TELEFONO 6-08

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale L. 700.000.000 interamente versato - Riserva L. 580.000.000

Direzione Centrale - MILANO

FILIALI del VENETO e del TRENTO

Venezia - Bolzano - Padova - Rovereto - Schio - Trento - Treviso - Udine - Verona - Vicenza

Dati desunti dalla situazione al 30 Aprile 1932 - A. X.

Capitale Sociale	L. 700.000.000.—
Riserve	» 580.000.000.—
Depositi a Risparmio ed in Conto Corrente	» 1.205.614.112.20
Corrispondenti - Saldi creditori	» 6.583.452.772.55
Cassa e Fondi a disposizione	» 449.798.770.70
Portafoglio, Buoni e «Littorio»	» 5.408.468.737.90
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipaz.	» 3.568.330.081.10

Tutte le Operazioni di Banca

Cassette di Sicurezza - Servizio Travellers - Chèques - Conti Correnti con assegni Vade-Mecum.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

S. A Sede sociale e Direzione generale VICENZA - Capitale soc. L. 50.000.000

Sedi: Belluno - Este - Rovigo - Treviso - Udine - Vicenza

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

alle migliori condizioni

DEPOSITI FIDUCIARI al 29 Febbraio 1932

Lire 298.219.719,75

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con Filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 57°

Patrimonio L. 17.313.003,67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 31 Maggio 1932 - A. X E. F.

ATTIVO

Cassa	L. 2.160.751,14
Mutui prestati e conti correnti	» 79.473.814,81
Valori pubblici azioni e partecipazioni	» 67.730.143,32
Cambiali in portafoglio	» 18.768.298,63
Conti corrispondenti	» 32.631.140,68
Beni immobili mobili e impianti	» 4.234.483,01
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	» 22.879.208,98
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 14.855.459,65
Depositi a cauzione ed a custodia	» 70.206.215,48
	L. 312.939.515,70

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 168.628.590,51
Conti corrispondenti	» 17.599.676,89
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	» 23.727.092,40
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 14.919.814,31
Depositi a cauzione ed a custodia	» 70.206.215,48
Utili ad oggi	» 545.122,44
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	» 17.313.003,67
	L. 312.939.515,70

Il Direttore
L. FERRINI

Il Presidente
avv. M. BERTACIOLI

Il Consigliere di turno
avv. U. SARTORETTI

L'Ispettore
F. PIVA

Biscotteria Colussi

Via Vittorio Veneto, 9

VASTO ASSORTIMENTO BISCOTTI FINISSIMI

CIOCOLATO PERUGINA

IMPOSTA DI CONSUMO

Modifiche pel gas ed energia elettrica

Con decreto-legge pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» andato in vigore il primo giugno, l'ultimo capoverso dell'art. 3 del testo unico di legge per l'imposta sul consumo del gas e dell'energia elettrica, è sostituito dal seguente: «Sono da considerarsi come officine, agli effetti della presente legge, anche gli apparati di produzione o di accumulazione montati su veicoli escluso le navi, i carri e le vetture-automobili. Per tali apparati non ha luogo la limitazione di cui all'art. 2, secondo comma, e l'imposta viene pagata mediante canone di abbonamento».

Applicazione sui dolci

Il Ministero delle Finanze, rispondendo ad alcuni quesiti sottopostigli sulla applicazione dell'imposta di consumo sui dolci, ha dichiarato testualmente quanto segue:

1) Le caratteristiche fissate al par. V delle norme aggiunte 21 dicembre 1931, ai fini della distinzione dei biscotti di qualità comune da quelli di qualità fine, agli effetti delle imposte di consumo, debbono ritenersi validi anche per quanto concerne gli altri prodotti similari tenuta presente la voce della tariffa tipo di cui all'art. 95 del T. U. per la finanza locale.

2) Non v'ha dubbio che gli esercenti la vendita di dolci siano tenuti alla presentazione della denuncia di esercizio giusta l'art. 193 del Regolamento Generale 25 febbraio 1924, n. 540. Nulla vieta peraltro che gli interessati in occasione della presentazione della detta denuncia fra tutti gli altri elementi necessari ai fini della determinazione del canone di abbonamento forniscano anche quelli relativi alla consistenza delle rimanenze.

3) Stante l'obbligatorietà dell'abbonamento, è da escludersi che possa farsi luogo alla imposizione della tenuta del registro di carico e scarico, come pure è da escludere che pel movimento dei dolci ricorra l'obbligo della bolletta di accompagnamento, il che è stato del resto espressamente dichiarato al par. XIV delle dette norme aggiuntive.

4) Tenuto presente l'art. 220 del surrichiamato regolamento generale, nessuna cauzione è da richiedersi agli esercenti abbonati agli effetti dell'imposta di consumo sui dolci nel caso in cui si obbligino a pagare il canone a rate bimestrali anticipate.

5) Nessun limite di quantità è ammissibile per le vendite di dolci fatte da fabbricanti e commercianti all'ingrosso ad esercenti abbonati.

6) Durante le trattative per la determinazione del canone di abbonamento, non è ammissibile la provvisoria riscossione della imposta di consumo sui dolci a regime di tariffa, dato che in forza dell'art. 227 del Regolamento generale innanzi citato, i contribuenti debbono pagare alle scadenze prescritte il canone richiesto dalla Amministrazione, salvo conguaglio a controversia definita.

7) Non sono soggetti ad imposta i campionati di dolci che i viaggiatori e piazzisti portano con sé per svolgere la propria attività, sempre quando detti campionari non siano venduti a privati.

8) Poiché giusta l'art. 89 del T. U. la concessione della gestione delle imposte di consumo alla maggioranza degli esercenti riuniti in Consorzio può essere autorizzata soltanto nei Comuni delle classi H ed I e da escludere che tale concessione possa trovare luogo nei Comuni delle altre classi, a meno che trattasi non di Consorzi di esercenti, ma di Società commerciali.

Esenzione di tassa bollo

Il Ministero delle Finanze, interessato dalla Confederazione del Commercio, ha dichiarato:

Nel caso di forniture periodiche su piazza, quando la consegna della merce venga fatta constare con note, distinte o mandati di consegna di cui al par. IV, N. 3 delle istruzioni regolamentari del 27 settembre 1930, i detti documenti accompagnatori della merce anche se portino oltre all'indicazione della quantità e qualità della merce, l'indicazione del prezzo unitario o totale della merce medesima, sono esenti, avuto riguardo alla loro funzione, da ogni tassa di bollo.

Sarti, artigiani e pellicerie

Da alcuni giornali politici è stata pubblicata la notizia che il Ministero delle Finanze, in risposta ad un quesito rivoltagli, avrebbe espresso il parere che i sarti artigiani non devono essere sottoposti al pagamento dell'imposta di consumo sulle pellicerie perché essi sono da considerarsi veri e propri consumatori.

La Confederazione del Commercio, assunte le debite informazioni, ha constatato che tale notizia è destituita di fondamento. Il Ministero invece ha confermato che, in fatto di abbonamento all'imposta di consumo sulle pellicerie, restano in pieno vigore le norme provvisorie approvate con R. D. 21 dicembre 1931, al titolo IX

«Pellicerie» secondo alle quali all'abbonamento sono soggetti tutti coloro che comunque vendono pellicerie, al privato consumatore, compresi, gli industriali, artigiani e commercianti in oggetti di abbigliamento confezionati con pellicerie.

I DIVIETI D'IMPORTAZIONE dalla Cecoslovacchia abrogati:

Con effetto dal 9 aprile 1932 sono state abrogate le restrizioni emanate dal R. Governo Italiano il giorno 7 marzo 1932 e riguardanti l'importazione di merci dalla Cecoslovacchia, rientrando in vigore rispetto al detto paese il trattamento vigente fino al 6 marzo 1932.

Le dogane sono state pertanto autorizzate a rilasciare le merci cecoslovacche trattenute, essendone nuovamente libera l'importazione anche con pacchi postali.

RICHIESTE per ESPORTAZIONE di CARBONE

Varie ditte cecoslovacche esporterebbero dalla Cecoslovacchia in Italia carbone legno e perciò sono disposte di entrare in relazione di affari con importatori grossisti di tale articolo.

I nominativi delle rispettive ditte vengono comunicati a richiesta degli interessati dalla Segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini N. 35. Citare nella richiesta le referenze commerciali e bancarie.

PRO-MEMORIA

Imposte dirette

18 giugno

Imposte dirette, sovrainposte, ecc., ultimo giorno utile per il versamento della terza rata all'Esattoria (Art. 23-24-27- e 32 R. D. 17 ottobre 1922 n. 1401).

Tasse sugli Affari

30 Giugno

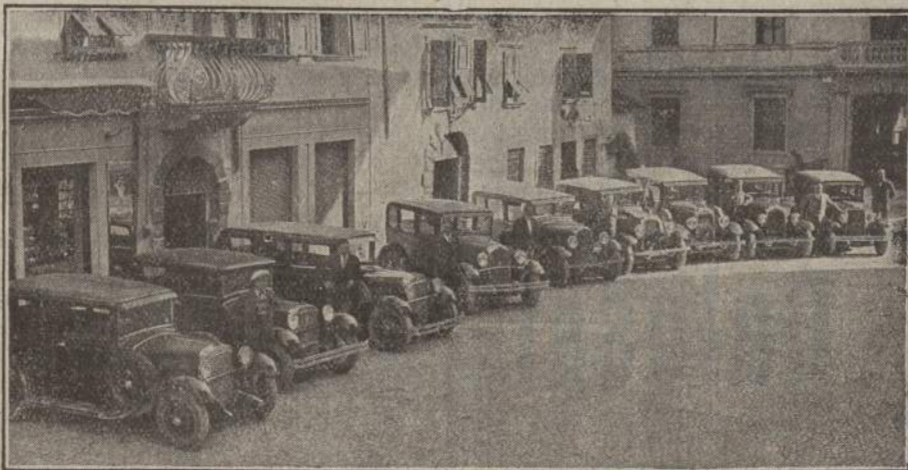
1) Ultimo giorno utile per il versamento della rata bimestrale della tassa di scambio dovuta in modo virtuale a mezzo di convenzione annuale di abbonamento per i prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e delle carte da gioco, quando il canone annuo di tassa supera le L. 5000.— (Art. 55 R. D. 28 luglio 1930, n. 1011).

2) Regolarizzazione, mediante pagamento della tassa di scambio, delle fatture o scritture contabili riguardanti vendite continuative fatte nel mese, sulla stessa piazza, al medesimo compratore. (Istruzioni Ministeriali 27 Settembre 1930, n. 43202 - Paragrafo IV N. 3).

Le pubblicazioni utili

LA NUOVA LEGGE SULLA TASSA SCAMBIO

A cura della Federazione Fascista Friulana del Commercio ed in supplemento al Bollettino della stessa Federazione è stato pubblicato in questi giorni un opuscolo che illustra «La nuova legge sulla Tassa Scambio», per opera dell'egregio rag. sig. Maurizio Scoccimarro. L'opuscolo è interessantissimo e risponde a una vera necessità del ceto commerciale in genere poiché, come bene dice l'autore nella prefazione, la tassa di Scambio ha subito tante innovazioni e varianti al testo di legge originale che torna difficoltoso il discernere la precisa imposizione nei tanti casi che contempla. Ne diamo il sommario che dimostra l'importanza pratica della pubblicazione: «Portata del Decreto - Concetto di scambio - Decorrenza delle aliquote - Misura delle aliquote - Scambi in genere - Scambi relativi a materie tessili - Prodotti dell'industria tessile - Obbligatorietà di speciali registri per l'industria tessile - Disposizioni per i fabbricanti tessili che effettuano la vendita dei propri prodotti - Disposizioni per i fabbricanti di vestimenta, biancheria ed altri oggetti cuciti - Alcuni particolari casi per il commercio e l'industria tessile - Disposizioni per speciali tessuti - Metalli ed oggetti preziosi - Acque minerali naturali da tavola e medicinali - Sali di acque minerali - Polveri chimiche per la preparazione di acque minerali artificiali - Bestiame e carni - Segala - Vendita di merci all'asta pubblica - Tassa di registro - Sanzioni penali...» Invitiamo tutti i commercianti, industriali ed esercenti a prendere atto della importante pubblicazione.



Tel. 6-53

AUTOVETTURE LUSSEUSE DA NOLEGGIO GARAGE "AQUILA NERA,"

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele del Friuli

CASA DI CURA

per malattie

D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Cussignacco 5

Dr. P. Stringher

Consultazioni Mediche

RAGGI X per accertamenti medici.

RAGGI ULTRAVIOLETTI

Tutti i giorni dalle 11 alle 16

Estivi dalle 11 alle 12

UDINE - Via Savorgnana 26

int. 2 - Telefono 330

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche dalla Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine DALLE 8-12 TELEFONO 12	Endoscopie: Via urinario e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 DALLE 13-18 TELEFONO 4
---	--

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA

Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5

(Angolo Piazza XX Settembre)

Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

Erika Ditta Elios



::: Ortolani

UDINE

Via Riquieira 19 A. - Tel. 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO :::

::: CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA

OFFICINA SPECIALIZZATA

IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA



VOLETE CAMMINAR BENE!...

acquistate il nuovo modello di

SCARPA di GOMMA VIDAL

Completamente vulcanizzata - Tipo speciale per Sport e Campagna

Ditta VIDAL GIUSEPPE - Viale Venezia, 49
FABBRICAZIONE PROPRIA

Padovan Riccardo

Viale Venezia 14 - UDINE - Viale Venezia 14

Noleggjo Motoleggere D. K. W.

Per un'ora L. 10, per due ore L. 16, per tre ore L. 20, per sei ore L. 30, per dodici ore L. 50. - Miscela a carico del Cliente.

Pagamento indistintamente anticipato, con deposito e relativi documenti d'identità

Gli eventuali danni causati per negligenza, o per eccessiva velocità, come pure per le trasgressioni ai regolamenti stradali, sono esclusivamente a carico di chi prende a noleggjo la macchina

Rapp. provinciale dei celebri motori e moto D. K. W.



GUIDO FIORETTI

Ortopedico - Ernista

Via Poscolle, 4 - UDINE - Telef. 10 - 15

Rappresentante per Udine e Provincia della mondiale ventriera 'BERNE'

Vasto assortimento di articoli sanitari - Saponi profumati da toeletta - Ferri chirurgici.

Gabinetto di prova per l'applicazione di cinti e ventriere - Sconti speciali ai sigg. Medici e Levatrici

La casa BERNE! garantisce le ventriere brevettate di sua fabbricazione, solo se vendute, per Udine e Prov. nel negozio di G. Fioretti sito in V. Poscolle 4, Udine

ENRICO BURRA - UDINE

Via Palladio, 2
Tel. 5-73

FORNITURE PER VELOCIPEDI

CICLI WOLSI - LEGNANO

MACCHINE per CUCIRE "ITALIA,"

ARTICOLI SPORTIVI

Vendita a rate

Motoleggere NSU 175 L. 2975

PER CONTANTI

circola senza targa e senza patente

Riparazioni Verniciature Nichelature

MAGAZZINI MILANESI

di REZZOLI & C.

Palazzo Municipale - UDINE - Telefono 1-41

RICCO ASSORTIMENTO Abiti fatti - Soprabiti - Trench - Pantaloni sport e fantasia - Spolverine - Biancheria da uomo - Cravatte - Tute - Abiti da lavoro ecc.

ASSORTIMENTO COMPLETO STOFFE ESTERE e NAZIONALI

PRIMARIA SARTORIA CIVILE E MILITARE

VENDITA ESCLUSIVA DEGLI



Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

::: Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI.



LUIGI VARIOLO

Casa di Cura per le malattie degli occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17

TELEFONO 3 60

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE